

BANDO DI VENDITA COMPETITIVA DI BENI MOBILI EX ART. 107 L.F.

ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DI OFFERTE:

Il soggetto interessato all'acquisto in blocco dei beni e delle attrezzature individuate nell'inventario del fallimento n. 36/2017 del Tribunale di Ivrea (si vendono i beni individuati dal n. 1 al n. 77 oltre ai beni contenuti negli allegati A e B), dovrà depositare presso lo studio del Curatore, sito in Torino, Corso Francia n. 9, ore 9.30-13.00 / 15.00-19.00, entro il **termine ultimo del 14 febbraio 2018 ore 13,00**, offerta per l'acquisto in blocco dei beni individuati con il numero d'ordine indicato nell'inventario, partendo da una **base d'asta di € 5.000,00 oltre IVA**.

Per una migliore e più completa descrizione dei suddetti beni mobili si rinvia all'inventario della procedura, che potrà essere richiesto dagli interessati al Curatore fallimentare.

L'offerta dovrà essere depositata in busta chiusa ed accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al "Fallimento Tecsa S.r.l." pari al 10% dell'offerta.

Il Curatore procederà all'apertura delle buste in data **15 febbraio 2018 ore 11,30** ed, in caso di pluralità di offerte, procederà ad effettuare una gara informale tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci minimi di € 1.000,00

Il Curatore procederà quindi all'aggiudicazione a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta più alta, specificando peraltro che il perfezionamento della vendita in favore dell'aggiudicatario è subordinato al rilascio dell'autorizzazione da parte del Giudice delegato del Fallimento.

Il saldo prezzo verrà effettuato dopo l'aggiudicazione, nel momento in cui preverrà l'autorizzazione del Giudice Delegato alla vendita. In caso di mancato versamento del saldo prezzo la cauzione verrà incamerata dal fallimento a titolo di penale ex art. 1382 c.c.

L'acquirente si impegna a liberare i locali con l'asporto di tutti i beni acquistati entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva e ciò al fine di consentire al Fallimento di restituire il bene immobile alla proprietà

La proprietà, in caso di ritardo da parte dell'acquirente, avrà diritto di chiedere a detto soggetto € 100,00 per ogni giorno di ritardo.

Si avvisa che i macchinari vengono venduti nello stato di fatto nel quale si trovano e tutti gli eventuali adeguamenti alle normative di Legge previste dallo Stato nel quale saranno commercializzati, sono a carico degli acquirenti e che in difetto, i macchinari non possono essere utilizzati. Gli acquirenti si fanno espressamente carico di adeguare gli impianti alle normative vigenti prima della loro messa in esercizio

Per maggiori dettagli e informazioni rivolgersi allo studio del Curatore Avv. Cecilia Ruggeri, tel. 011/43.30.187, fax 011/070.82.29, e-mail: ceciliaruggeri@studiolegaleruggeri.it.